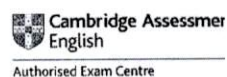


I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO"-S. MARIA C.V.
Prot. 0008460 del 15/05/2026
IV-10 (Entrata)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" - CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI STATO

Classe 5 sez. B

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla L.164/2025)

S. Maria C.V. 14/05/2026

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosaria Bernabei

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	4
2.2 Quadro orario settimanale	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 Composizione della classe	6
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica.....	7
3.3. Commissione d'esame.....	8
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	9
5.1 Finalità	9
5.2 Obiettivi formativi.....	9
5.3 Obiettivi cognitivi.....	10
5.4 Obiettivi disciplinari	11
5.5 Contenuti disciplinari	11
5.6 Metodologie e strategie didattiche.....	11
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	12
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	13
6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio.....	13
6.2 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica	15
6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore.....	16
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL).....	16
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	16
7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame (in allegato)	16
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	16
8.1 Modalità di verifica e valutazione	16
8.2 Criteri di valutazione.....	17
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico	18
8.4 Simulazioni delle prove scritte.....	19
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)	21
Allegato 1.....	24
Allegato 2.....	27
Allegato 3.....	29
Allegato 4.....	30
Allegato 5.....	34
Allegato 6.....	36
Allegato 7.....	37
Allegato 8.....	42
Allegato 9.....	45
Scheda del modulo di orientamento di 30 ore	45
Allegato 10.....	46

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi.

L' ISS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM : un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento

tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC:

il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso Esabac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del Paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e ed interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio- Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali ; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

“Il percorso del liceo scientifico di ordinamento è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”

2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio			5° anno
	1° anno		2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale						
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99				
Storia			66	66	66	66
Filosofia			99	99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99	99
Scienze naturali	66	66	99	99	99	99
Disegno e storia dell’arte	66	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990	990

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 21 (n. 9 maschi e n. 12 femmine)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 21/21
Promossi dalla classe precedente	n. 21
Nuovi ingressi	n. 0
Ripetenti 5° Liceo	n. 0
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 0

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Natascia De Gennaro	Natascia De Gennaro	Natascia De Gennaro
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Natascia De Gennaro	Natascia De Gennaro	Natascia De Gennaro
MATEMATICA	Angela Merola	Angela Merola	Angela Merola
FISICA	Angela Merola	Angela Merola	Angela Merola
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Gabriella Mili	Gabriella Mili	Gabriella Mili
FILOSOFIA	Rosaria M. Racioppoli	Rosaria M. Racioppoli	Rosaria M. Racioppoli
STORIA	Rosaria M. Racioppoli	Rosaria M. Racioppoli	Rosaria M. Racioppoli
SCIENZE NATURALI	Maria Corvino	Maria Corvino	Maria Corvino
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Costanza Massaro	Costanza Massaro	Costanza Massaro
SCIENZE MOTORIE	Rosa Di Pascale	Rosa Di Pascale	Rosa Di Pascale
RELIGIONE	Antonietta Di Rienzo	Antonietta Di Rienzo	Michele Pugliese
DIRIGENTE SCOLASTICA	prof.ssa Rosaria Bernabei	prof.ssa Rosaria Bernabei	prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Ai sensi all'art. 12 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, nella seduta del 02/02/2026, ha designato i seguenti commissari interni:

DOCENTE	MATERIA
NATASCIA DE GENNARO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MARIA CORVINO	SCIENZE NATURALI

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe V sez. B del Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento è composta da 24 studenti provenienti da Santa Maria C.V. e dai paesi limitrofi, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta. Durante il triennio la composizione della classe non ha subito alcuna modifica.

La continuità didattica nel triennio è stata mantenuta in tutte le discipline.

La classe, nel corso del quinquennio, ha compiuto un percorso di crescita significativo sia sul piano culturale che umano. Pur con realtà scolastiche e personali eterogenee, il gruppo ha gradualmente costruito un'identità collettiva, superando criticità relazionali iniziali e sviluppando un clima di collaborazione, rispetto e responsabilità condivisa.

Il Consiglio di classe ha cercato di attuare, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per stimolare la curiosità, sostenere lo sviluppo del pensiero critico e valorizzare la potenzialità di ciascuno, creando un ambiente di apprendimento motivante e inclusivo. La classe ha partecipato con interesse e impegno alle proposte formative della scuola, incluse attività progettuali, laboratori interdisciplinari e di orientamento e nelle diverse occasioni gli alunni hanno mostrato competenze adeguate per lavorare in gruppo, per collaborare in maniera costruttiva e affrontare esperienze anche al di fuori del contesto scolastico come anche in tutte le attività di FSL e di Orientamento.

Il giudizio generale sulla classe è positivo, anche se diversificati risultano i livelli di competenza, capacità e conoscenze.

Un gruppo di alunni, che ha conseguito un eccellente rendimento, si è sempre distinto per impegno responsabile e partecipazione propositiva e, soprattutto nel corso del triennio, ha maturato la consapevolezza dell'esperienza scolastica come occasione importante di crescita sul piano culturale e sociale e in particolare alcuni hanno rafforzato il senso del dovere e delle responsabilità necessarie per l'età adulta; per altri la progressione degli apprendimenti non è stata sempre costante, ma nel complesso sono riusciti a conseguire un profitto adeguato. Pochi alunni presentano ancora alcune fragilità, legate in particolare all'autonomia nello studio, alla rielaborazione dei contenuti e all'organizzazione del pensiero.

In generale, pur con differenze individuali, gli studenti hanno maturato una comprensione più profonda e riflessiva della realtà, supportata anche dall'utilizzo di informazioni e contenuti specifici delle varie discipline.

Tenendo conto dei livelli iniziali, i risultati ottenuti risultano in linea con gli obiettivi stabiliti. Durante il triennio, il monitoraggio costante dei processi di insegnamento e del rendimento scolastico ha portato all'attivazione di interventi di recupero mirati, pensati per colmare le difficoltà emerse negli apprendimenti specifici.

I colloqui e le varie forme di comunicazione con le famiglie hanno rappresentato un elemento fondamentale di collaborazione, finalizzata a supportare gli studenti nel loro percorso di crescita, sia culturale che personale. Nel corso del triennio, la frequenza scolastica è stata nel complesso regolare.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot. 1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta sé stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;

- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive
- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per le discipline oggetto di esame vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X	X	X
Filosofia	X	X		X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X		X		X
Dis. St. Arte	X	X		X		X
Scienze motorie	X	X				
Religione	X	X		X		

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Documenti	Materiali multimediali	LIM	Laboratorio
Italiano	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	

Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X
Dis. St. Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X		X	X
Religione	X	X	X	X	X

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

I ANNO

PROGETTO: I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il percorso ha previsto la partecipazione degli studenti ad un incontro laboratoriale presso il DISTABIF - UNIVERSITA' VANVITELLI di Caserta. L'incontro verteva sul tema della crisi climatica e dello sviluppo sostenibile, con osservazione di attività laboratoriali quali estrazione di DNA genomico dai vegetali.

In seguito, gli studenti hanno partecipato al percorso proposto dall'ISPRA in modalità FAD. Il percorso formativo ha fornito i concetti e le nozioni di base sui cambiamenti climatici. Le tematiche affrontate hanno inquadrato a livello generale le attuali conoscenze scientifiche sul tema, definendo il contesto istituzionale di riferimento. Sono stati condivisi concetti e definizioni chiave, partendo dall'analisi delle fonti emmissive e della loro quantificazione. Si è trattato delle strategie di risposta, arrivando ad analizzare le variazioni del clima in Italia. Infine, è stato proposto un gioco di simulazione "Change game" (<https://www.changegame.org/it/>) sviluppato dal Centro EuroMediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) che ha consentito di appurare gli effetti, sul pianeta Terra, delle scelte di antropizzazione.

II ANNO

PROGETTO N. 1: UNISA ORIENTA EXPERIENCE

Gli studenti hanno partecipato al percorso "UNISA ORIENTA EXPERIENCE" con l'UNISA, della durata di 15 ore, finalizzato all'orientamento universitario. Il percorso è stato articolato in 5 moduli, di cui 3 svolti presso il ns. Istituto, uno presso il Campus Universitario di Fisciano (SA) ed uno online. I moduli svolti in classe hanno fornito agli studenti informazioni sul sistema universitario e sull'offerta formativa dell'Ateneo, un'ampia panoramica sulle prospettive occupazionali offerte dalle diverse facoltà universitarie, nonché gli strumenti per una corretta autovalutazione delle proprie aspirazioni, attitudini ed interessi e delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro (hard and soft skills). Infine, gli studenti hanno potuto visitare per un'intera mattinata il Campus di Fisciano e le sue strutture ed hanno partecipato a lezioni e laboratori curati dai docenti dell'Ateneo salernitano.

PROGETTO N. 2: STEM E REALTA' VIRTUALE CON STEMLAB

Gli studenti hanno partecipato al percorso "STEM E REALTA' VIRTUALE CON STEMLAB" della durata di 20 ore, proposto da un esperto dell'IFEP Srl e svoltosi interamente presso il ns Istituto, finalizzato ad acquisire le seguenti competenze:

- Comprendere e applicare i concetti fondamentali delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) tramite la Realtà Virtuale.
- Sviluppare competenze di progettazione, simulazione e analisi utilizzando il software STEMLAB.
- Favorire l'approccio al problem-solving interdisciplinare e alla progettazione innovativa.

III ANNO

PROGETTO N. 1: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a diverse iniziative di orientamento, tra cui UNIVEXPO' NAPOLI ed incontri a scuola con le Forze Armate.

Gli studenti hanno anche perso parte al seminario "Symphilosophiein: verità, modernità e futuro" presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.

PROGETTO N. 2: CERTIFICAZIONE EIPASS: il progetto è stato attivato a partire da giugno 2025, con una serie di incontri in presenza con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e promuovere l'uso consapevole delle tecnologie, curati dal formatore prof. Ciarmiello C. e dalla prof.ssa Massaro C. In seguito, gli studenti hanno avuto a disposizione una piattaforma di e-learning (fornita da DIDASKO), in cui esercitarsi. In base alle risposte un tutoring segnala in automatico gli argomenti da rivedere e consolidare. Come principale strumento di **apprendimento autonomo** la piattaforma, oltre le esercitazioni, ha reso disponibili per lo studente, videolezioni e dispense in formato pdf, utili ai fini dell'approfondimento degli argomenti previsti dagli esami di fine modulo. Tutti gli alunni hanno sostenuto l'ultimo esame della certificazione EIPASS 7 MODULI USER con esito positivo a maggio 2026.

Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:	I anno: 3B					
	II anno: 4B					
	III anno: 5B					
Titolo Progetto:	I ANNO: Progetto "I CAMBIAMENTI CLIMATICI" II ANNO: Progetto n. 1: "UNISA ORIENTA EXPERIENCE" Progetto n. 2: "STEM E REALTA' VIRTUALE CON STEMLAB III ANNO: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (UNIVEXPO', FF. AA.) Seminario "SYMPHILOSOPHEIN" Progetto: "CERTIFICAZIONE EIPASS"					
Tutor aziendale:	I ANNO: DISTABIF – ISPRA II ANNO: UNISA – IFEP					
Tutor interno:	I, II, III ANNO: prof.ssa Mili Gabriella					
Soggetti ospitanti:	DISTABIF – ISPRA – UNISA - IFEP					
Periodo di svolgimento:	I anno: FEBBRAIO- MAGGIO 2024		II anno: FEBBRAIO – APRILE 2025		III anno: GIUGNO 2025 – MAGGIO 2026	
Numero ore complessive svolte: 149						
A.S. 2023-2024		A.S. 2023-2024		A.S. 2024-2025		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
29	5	31	4	70	10	
Ore Esperti esterni	Ore Esperti/ Docenti interni	Ore Esperti esterni	Ore Esperti/ Docenti interni	Ore Esperti esterni	Ore Esperti/ Docenti interni	
25 (ISPRA) 5 (DISTABIF)	0	35	0	10	70	4

6.2 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica

(Negli allegati la programmazione del cdc)

Titolo: Pacifisti e guerrafondai dalle terzine della Commedia alle cronache dei giorni nostri

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Tutte le attività di orientamento, coordinate dal tutor assegnato alla classe, prof.ssa Angela Merola, sono state svolte secondo il modulo di 30 ore programmato (allegato n.10).

In particolare il tutor ha seguito gli studenti in tutte le attività previste (incontro studenti, somministrazione test, compilazione E-Portfolio e caricamento capolavoro su Piattaforma UNICA). Inoltre gli studenti sono stati sollecitati ad effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante.

Le attività di orientamento sono state erogate da:

ATENEAPOLI 5 ORE

FORZE ARMATE 1 ORA

A completamento del modulo delle 30 ore sono state svolte attività per utilizzo Piattaforma UNICA, colloqui individuali e di gruppo.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)

Olimpiadi di Italiano (a. s. 2023-2024) - Giochi Matematici Bocconi (a.s. 2023-2024; 2024/2025; 2025/2026) – Certamen di latino (a.s. 2024-25) - Erasmus (a.s.2023/2024 – 2024/2025) – Festival del Sannio (2024-25) - Concorso nazionale di Toponomastica Femminile 'Sulle vie della parità' - Itinerari di genere sul territorio (2024-2025) - MEMINISSE VIAE progetto di lettura diretta e integrale di un classico della letteratura latina con confronto finale con Proff. del DiLBeC (2023-2025)- Lectura Dantis Sammaritana (2025-26).

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame (in allegato)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATEMATICA

STORIA

SCIENZE NATURALI

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si

articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

* Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)

* Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'alunno, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come dall'Ordinanza n. 54 del 26/03/2026, ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Allegato A (dicui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62/2017)

Media voto	Fasce di credito 3 anno	Fasce di credito 4 anno	Fasce di credito 5 anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

1. Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

- a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
- b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- 1) ai percorsi di FSL;
- 2) ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- 3) in competizioni e concorsi scolastici;
- 4) all' Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

2. Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
- b. il voto di condotta è inferiore a 9;
- c. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza.

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni si sono svolte nelle seguenti date:

Italiano 07/03/2026 (traccia sessione ordinaria 2024 e traccia sessione straordinaria 2023)
 09/04/2026 (traccia sessione straordinaria 2025)

Matematica 06/05/2026

Per le griglie di valutazione si vedano quelle allegate al presente documento.

Segue la traccia somministrata per la prova di Matematica.

Tema di MATEMATICA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Anno Scolastico 2025/2026

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario

PROBLEMA 1

Nel piano riferito a coordinate cartesiane ortogonali monometriche Oxy è assegnata la funzione

$$f(x) = \frac{a + b \ln x}{2x}$$

dove a e b sono numeri reali non nulli.

- a) Si determinino i valori di a e b per i quali il grafico G della funzione passa per il punto A(1; 1) e abbia un massimo nel punto di ascissa $x = e^{-1}$.
- b) Dopo aver verificato che $a = 2$ e $b = 1$, si studi la funzione ottenuta e si disegni G.

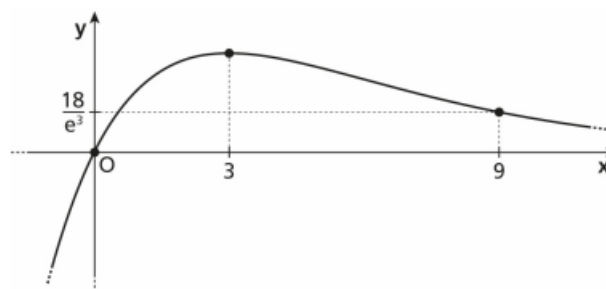
- c) Si determini l'equazione della tangente al grafico G nel suo punto di intersezione con l'asse delle ascisse.
- d) Determina i parametri h e k in modo che la funzione $g(x)$ definita come segue sia continua e derivabile in \mathbf{R} :

$$g(x) = \begin{cases} hx^3 + kx^2 & x < 1 \\ f(x) & x \geq 1 \end{cases}$$

PROBLEMA 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) =$

$ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.



- a) Si usino i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
- b) Dopo aver verificato che $a = 2$ e $b = 3$, si calcolino le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
- c) Dal grafico della funzione $f(x)$ si deduca il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$, spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
- d) Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , si determinino le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

QUESITI

1. Considerata la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio, si determini $p(x)$, sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

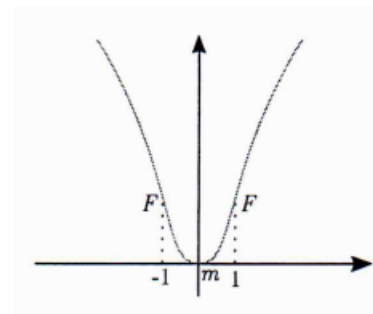
Si ricavino le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

2. La funzione $f(x) = |x^3 - 4x^2 + 4x|$ verifica le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[0;2]$? In caso affermativo, si determini il punto in cui è verificata la tesi. Quale tipo di particolarità presenta la funzione in $x=0$?
3. Si calcoli, applicando la definizione, la derivata di $y = \ln(3x - 2)$ nel punto $x=1$ e si confermi il risultato con le regole di derivazione.
4. Si calcoli il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{3x + 1 - \cos x - \sin 3x}{e^{x^2} - 1}$$

5. Si vuole costruire un contenitore cilindrico in metallo dal volume di 1 litro, utilizzando la minor quantità possibile di materiale. Quali devono essere le dimensioni del recipiente? Si esprima il risultato in dm.

6. Dato il grafico della funzione $f(x)$ nella figura a fianco, si costruisca quello di $f'(x)$, dove sono stati indicati con F i punti di flesso e con m il punto di minimo.



7. Si stabilisca se la funzione $f(x) = \sqrt{9x^2 - 3x + 1}$ ammette asintoti obliqui e, in caso affermativo, se ne determinino le equazioni.
8. Studiare continuità e derivabilità della funzione $f(x) = \frac{|x^2 - 4|}{x - 2}$, classificando eventuali punti di discontinuità e non derivabilità.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Nel mese di maggio, a seconda delle disponibilità dei singoli docenti, sono organizzate simulazioni di colloquio.

TABELLA FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Natascia De Gennaro	Natascia De Gennaro
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Natascia De Gennaro	Natascia De Gennaro
MATEMATICA	Angela Merola	Angela Merola
FISICA	Angela Merola	Angela Merola
SCIENZE NATURALI	Maria Corvino	Maria Corvino
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Gabriella Mili	Gabriella Mili
STORIA	Rosaria Marta Racioppoli	Rosaria Marta Racioppoli
FILOSOFIA	Rosaria Marta Racioppoli	Rosaria Marta Racioppoli
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Costanza Massaro	Costanza Massaro
SCIENZE MOTORIE	Rosa Di Pascale	Rosa Di Pascale
RELIGIONE	Michele Pugliese	Michele Pugliese

S. Maria C.V., 14-05-2026

Il Coordinatore di Classe

Gabriella Mili

La Dirigente Scolastica

[Handwritten signature]

ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari;
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il Cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione. Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame. (legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)
- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
- Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.
- Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE Sez....

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curriculari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	<p>Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.</p>	Ottimo	3	
	<p>Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.</p>	Buono	2,5	
	<p>L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.</p>	Ottimo	3	
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Buono	2,5	
	<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità</p>	Scarso o nullo	1	

	connesse ai temi trattati.			
PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione				/10

Allegato 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20		
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	P un
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)			...
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)			...
			...

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Allegato 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO

Problemi	1	2	Quesiti	1	2	3	4	5	6	7	8	
Indicatori	Livelli	Descrittori							Punti			
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 							0-1			
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 							2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 							3 - 4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 							5/5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 							0-1			
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 							2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 							4-5			
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 							6/6		

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 1/5....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5			
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 1/4....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4			
TOTALE						

PUNTEGGIO TOTALE...../20

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 6

. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 7

Schede informative discipline oggetto d'esame

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

<p>Materia : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Contenuti disciplinari</p>	<p>Leopardi: 'pensiero poetante' Le concezioni deterministiche del Positivismo e dell'evoluzionismo nella letteratura europea. Il romanzo naturalista e 'sperimentale' Verga: i romanzi veristi, le tecniche narrative, gli strumenti linguistici La critica al mito del progresso e all'evoluzione borghese e affaristica della società e la poetica antinaturalistica ed estetizzante del Decadentismo e del Simbolismo La Scapigliatura: origine e caratteri di fondo del movimento Le figure dei 'poeti vati' Giosué Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio e i loro 'nazionalismi' Carducci: la fusione tra spirito classico e visione moderna; i temi poetici del ripiegamento nostalgico nel passato e nel paesaggio maremmano Pascoli: principali raccolte poetiche e loro temi, la tendenza simbolista e impressionista, il mito consolatorio della purezza infantile e delle piccole cose, il fonosimbolismo Gabriele D'Annunzio: l'estetismo, il superuomo dannunziano Le avanguardie storiche: centri propulsori e tratti comuni. Il Futurismo italiano Il Crepuscolarismo La destrutturazione dell'lo nel clima culturale del Novecento e le tecniche narrative del 'romanzo della crisi'. Svevo: la letteratura come 'salvezza', l'interesse per la psicanalisi, il tema dell'inettitudine Pirandello: principali opere, l'inanismo, il contrasto tra forma e vita, l'arte umoristica Giuseppe Ungaretti: la poetica della parola pura; la funzione salvifica della poesia e della memoria; unanimismo. Umberto Saba: la poesia 'antinovecentista' e 'onesta' Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo alla lirica civile Eugenio Montale: il poeta del 'male di vivere; la tecnica del correlativo oggettivo Giorgio Caproni: la musica, la figura della madre, la riflessione sulla 'maschera' Vittorio Sereni: la 'frontiera' come emblema dell'esistenza Il racconto della Resistenza: i casi di Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Italo Calvino Primo Levi: dalla testimonianza alla riflessione sulla Storia Pasolini: omologazione e 'mutazione antropologica'; temi della purezza e la vitalità del mondo delle borgate contro il finto perbenismo borghese, del pessimismo e dell'impossibilità di redenzione nella produzione narrativa</p>
<p>Abilità</p>	<p>Comprendere e contestualizzare movimenti, autori e opere della letteratura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento, sapendone cogliere elementi di continuità e rottura Analizzare testi poetici e narrativi individuandone temi, strutture, tecniche narrative e scelte linguistiche Cogliere il significato dei testi, sviluppando capacità critiche e interpretative autonome Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti di analisi del testo letterario in prospettiva storica e critica Comprendere l'evoluzione delle forme letterarie dalla fine dell'Ottocento al secondo Novecento Riconoscere il ruolo della letteratura nella rappresentazione della crisi dell'uomo moderno Elaborare riflessioni personali e argomentazioni supportate da riferimenti testuali Comprendere il valore testimoniale ed etico della letteratura del Novecento Saper produrre testi delle tipologie A, B, C.</p>

Metodologie	<p>Lezione frontale partecipata e dialogata Analisi guidata dei testi letterari Discussione guidata e problematizzazione dei temi trattati Cooperative learning Approfondimenti individuali Produzione di elaborati scritti, analisi del testo e simulazioni di colloquio Attività di recupero e consolidamento tramite esercitazioni guidate</p>
Verifiche Effettuate	<p>Produzione scritta di elaborati di Tipologia A, B e C sulla base di tracce estratte dall'archivio del MIM</p> <p>Verifiche orali e scritte (trattazioni sintetiche) su autori, testi e movimenti oggetto delle lezioni</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Piattaforme digitali per la condivisione dei materiali e le esercitazioni (Google Classroom; Drive)</p>
Mezzi e strumenti	<p>Manuale di storia della Letteratura italiana con antologia LIM Risorse online (dizionario, contenuti audiovisivi, testi...)</p>

Materia: Matematica

Contenuti disciplinari	Funzioni reali di variabile reale; limiti; funzioni continue. Derivate di funzione di una variabile; applicazione delle derivate; teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione. Integrali indefiniti; integrali definiti. Calcolo di aree, volumi. Cenni di probabilità. Temi d'esame.
Abilità	Tutti gli studenti, a diversi livelli sono in grado di affrontare e discutere criticamente situazioni problematiche di varia natura.
Competenze	Tutti gli alunni, a diversi livelli, espongono le proprie conoscenze in modo sintetico, esaustivo e con proprietà di linguaggio; utilizzano le conoscenze e le competenze per orientarsi negli ambiti delle diverse discipline ed in contesti più ampi
Metodologie:	lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, flipped classroom
Verifiche Effettuate:	interrogazioni brevi e lunghe; compiti scritti, trattazione sintetica degli argomenti; quesiti a risposta singola.
Spazi e piattaforme utilizzate	ore effettuate fino al 14 maggio 2024 ; lezioni in aula. Youtube
Mezzi e strumenti	libro di testo ; testi di consultazione; sussidi audiovisivi;

14/05/2026

Angela Murolo

Materia : STORIA

Contenuti disciplinari	L'Italia e l'Europa di fine secolo (XIX). L'età dell'imperialismo. L'età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. Il primo dopoguerra tra crisi e ripresa economico-politica. La rivoluzione russa da Lenin a Stalin. La nascita del Fascismo e del Nazismo. Il Fascismo degli anni Trenta. L'Europa ed il mondo negli anni Trenta. La Seconda Guerra Mondiale. La Guerra Fredda. L'Italia del dopoguerra.
Abilità	Conoscenza e comprensione di eventi e situazioni storiche tra la fine del secolo XIX e la seconda metà del secolo XX. Acquisizione e sviluppo delle capacità di lettura ed analisi dei contesti socio-culturali e politico-economici relativi ai suddetti periodi storici
Competenze	Comprensione e valutazione della rilevanza dei singoli eventi posti in relazione logico-cronologica tra essi. Abilità nell'uso corretto del lessico specifico e delle tecniche interpretative ed operative della disciplina.
Metodologie	Sono stati utilizzati oltre i libri di testo, giornali, testi specifici di autori, mappe concettuali e lezioni frontali.
Verifiche effettuate	Le verifiche sono state effettuate in modo formale e informale.
Spazi e piattaforme utilizzate	È stata utilizzata l'applicazione Classroom dove sono stati trasmessi materiali didattici di approfondimento.
Mezzi e strumenti	Utilizzato libri di testo "La Storia. Progettare il futuro" di A. Barbero e C. Frugoni; nonché video, mappe e relazioni.

S.MARIA C.V., 15/05/2026

PROF.ssa Racioppoli Rosaria Marta

Materia: Scienze Naturali

Contenuti disciplinari	<i>Ibridazione dell'atomo di carbonio. Idrocarburi alifatici e aromatici. Le biomolecole. Metabolismo del glucosio e produzione di energia. Fotosintesi clorofilliana Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. Deriva dei continenti. Tettonica delle placche: margini delle placche</i>
Abilità	<i>Rappresentare e individuare le formule di struttura dei composti organici applicando le regole IUPAC. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche associate al consumo e alla sintesi dell'ATP. Distinguere le biotecnologie di ieri e di oggi e descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. Saper descrivere la Deriva dei continenti e la Teoria della Tettonica delle Placche</i>
Competenze	<i>Saper correlare la presenza dei gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esplicano a livello biologico. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i processi metabolici legati alle trasformazioni energetiche. Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante Interpretare i processi geodinamici attraverso la Teoria della Tettonica delle Placche</i>
Metodologie	<i>Lezioni frontali</i>
Verifiche Effettuate:	<i>Verifiche orali</i>
Spazi e piattaforme utilizzate	<i>Aula scolastica, classroom</i>
Mezzi e strumenti	<i>Libro di testo - Riviste scientifiche - Internet - Laboratorio virtuale</i>
Tempi e spazi	<i>Intero anno scolastico</i>
Libri di testo e di consultazione	<i>Autori: D. Neppen, M. Fiorani, M. Crippa, M. mantelli, A. Bargellini Titolo: Scienze Naturali Editore: A. Mondadori scuola</i>

Data

07/05/2026

Firma

Maria Corvino

Allegato 8

Scheda di Educazione Civica

UDA classe V B

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	<i>Pacifisti e guerrafondai dalle terzine della Commedia alle cronache dei giorni nostri</i>
Tematica di riferimento	Pace e guerra
Referente di Educazione Civica della classe	Prof.ssa De Gennaro Natascia
Classe destinataria	5B - Liceo Scientifico
Discipline coinvolte	Tutte le discipline del Consiglio di classe

Obiettivo generale	Realizzare l'integrazione tra i contenuti storico-letterari oggetto del programma di studio e l'educazione civica, ovvero tra le conoscenze relative al patrimonio storico-letterario italiano e il mondo contemporaneo, analizzandolo con consapevolezza nelle sue dinamiche politiche di portata internazionale o intercontinentale, facendo un uso consapevole delle fonti d'informazione.
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	<p>Informarsi attraverso le cronache attuali sui conflitti in atto, gli interventi pacifisti e i movimenti per la pace, e collegarli ai principi della cittadinanza.</p> <p>Confrontare fonti diverse (giornalistiche, letterarie, storiche) per comprendere come la guerra e la pace siano vissute, raccontate e rappresentate nella comunicazione mediatica.</p> <p>Riflettere sul proprio ruolo come cittadino/cittadina in una società globale interconnessa: capire che le decisioni individuali e collettive influiscono anche sulla pace e sui conflitti.</p>
Abilità	<p>Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.</p> <p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.</p> <p>Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.</p> <p>Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.</p> <p>Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.</p>

	Farsi promotore di messaggi di pace e della cultura della non violenza.
Conoscenze	Conoscere e approfondire i concetti chiave di 'pace' e 'pacifismo', 'guerra giusta/ingiusta' sapendoli declinare in contesti epocali diversi.
Prerequisiti	Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.
Metodologie	Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con formazione di gruppi da 4 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.
Strumenti	LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.
Attività dei docenti	Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale. Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni. Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.
Tempi	L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo: 16 ore nel mese di dicembre; 17 ore nel mese di marzo.
Verifiche e prodotto finale da consegnare	Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione in power point o in altre modalità sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione in power point o in altre modalità completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale. Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.
Modalità di valutazione	Analisi della situazione di partenza. Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti. Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curriculum di Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q	2° Q
Italiano	DE GENNARO NATASCIA	Esegesi dei canti della <i>Commedia</i> dai quali emergono figure di 'pacificisti' e 'guerrafondai'. Guida alla lettura di articoli di giornale.	4	5
Latino	DE GENNARO NATASCIA	Attività di studio e di ricerca	1	1
Storia	RACIOPPOLI ROSARIA MARTA	Contestualizzazione e attualizzazione delle dinamiche del potere e delle politiche di guerra e di pace di leader e uomini di potere dei giorni nostri.	3	3
Filosofia	RACIOPPOLI ROSARIA MARTA	Attività di studio e di ricerca	1	1
Storia dell'Arte	MASSARO COSTANZA	Attività di studio e di ricerca	1	1
Lingua Inglese	MILI GABRIELLA	Lettura di articoli in inglese sulle figure oggetto di studio e produzione di un testo in lingua	2	2
Matematica e Fisica	MEROLA ANGELA	Attività di studio e di ricerca	1	1
Scienze	CORVINO MARIA	Attività di studio e di ricerca	1	1
Scienze motorie	DI PASCALE ROSA	Attività di studio e di ricerca	1	1
Religione	PUGLIESE MICHELE	Attività di studio e di ricerca	1	1
Totale (33 ore):			16	17

Allegato 9

Scheda del modulo di orientamento di 30 ore

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Conferenza "Symphilosophiein: verità, modernità, futuro" - 02-10-2025	Teatro Politeama – Napoli Teatro Garibaldi – S. Maria C.V.	Istituto Italiano per gli Studi filosofici di Napoli Docente tutor	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc.	5	12
	Giornata della disabilità: visione del film "Mio fratello rincorre i dinosauri"				3	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria: • Univexpo'	Università "Federico II" – Monte S. Angelo – NAPOLI	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	5	14
	Corso "EIPASS"	Scuola	Docenti prof. Ciarmiello Clemente – prof.ssa Massaro Costanza	F.S.L.	8	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni	Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	• Visita alla Mostra dell'impressionismo	Museo "Ara Pacis" - Roma	Docente prof.ssa Di Pascale Rosa	• Visita guidata	4	4

DOSSIER FSL

a cura del tutor prof.ssa MILI GABRIELLA

1. FINALITA' DEI PROGETTI

I ANNO: PROGETTO "I CAMBIAMENTI CLIMATICI"

II ANNO: PROGETTO "UNISA ORIENTA EXPERIENCE" E PROGETTO "STEM E REALTA' VIRTUALE CON STEMLAB"

III ANNO: PROGETTO "CERTIFICAZIONE EIPASS"

Obiettivi formativi

Progetto "I Cambiamenti climatici": Il modulo formativo ha mirato a motivare gli studenti ad interessarsi alla realtà che li circonda per sviluppare la loro capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli della loro appartenenza ad una comunità. In particolare, gli incontri con gli esperti del DISTABIF e dell'ISPRA hanno riguardato la tutela dei valori costituzionali in riferimento alla protezione ambientale, il concetto di sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale in riferimento agli obiettivi 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030.

Progetto: "UNISA Orienta Experience": Il percorso, della durata di 15 ore, è stato finalizzato all'orientamento universitario. Il percorso è stato articolato in 5 moduli, di cui 3 svolti presso il ns. Istituto, uno presso il Campus Universitario di Fisciano (SA) ed uno online. I moduli svolti in classe hanno fornito agli studenti informazioni sul sistema universitario e sull'offerta formativa dell'Ateneo, un'ampia panoramica sulle prospettive occupazionali offerte dalle diverse facoltà universitarie, nonché gli strumenti per una corretta autovalutazione delle proprie aspirazioni, attitudini ed interessi e delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro (hard and soft skills). Infine, gli studenti hanno potuto visitare per un'intera mattinata il Campus di Fisciano e le sue strutture e partecipare a lezioni e laboratori curati dai docenti dell'Ateneo salernitano.

Progetto: "STEM e Realtà Virtuale con STEMLAB": il percorso ha mirato a far comprendere e applicare agli studenti i concetti fondamentali delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) tramite la Realtà Virtuale, a sviluppare competenze di progettazione, simulazione e analisi utilizzando il software STEMLAB, a favorire l'approccio al problem solving interdisciplinare e alla progettazione innovativa.

Progetto "Certificazione EIPASS": il progetto ha avuto l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e promuovere l'uso consapevole delle tecnologie. Al termine del percorso, gli studenti hanno sostenuto gli esami dei 7 moduli EIPASS per conseguire una certificazione informatica spendibile nel prosieguo dei loro studi e in ambito lavorativo.

Competenze chiave sviluppate

- Capacità relazionale
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di ascolto
- Capacità di comunicare efficacemente
- Comportamento (rispetto delle regole, puntualità, codice deontologico, abbigliamento)

- Orientamento ai risultati
- Spirito di iniziativa
- Ricerca delle informazioni
- Assunzione delle responsabilità

Competenze specifiche di indirizzo

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare sistemi digitali per la comunicazione dei risultati del percorso svolto.
- Dare visibilità al proprio lavoro, promuovendolo e valorizzandolo.
- Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi attraverso diversi linguaggi (verbale, scientifico, ecc.) e attraverso diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in diversi ambiti, valutandone attendibilità ed utilità.

2. ORGANIZZAZIONE DEI PROGETTI

Progetto "I Cambiamenti climatici": visita ai laboratori del DISTABIF di Caserta (5 ore), percorso in modalità FAD con l'ISPRA + gioco di simulazione in classe (25 ore)

Progetto: "UNISA Orienta Experience": 3 incontri in classe con docenti dell'Università di Fisciano, 1 modulo online, visita al Campus di Fisciano (15 ore)

Progetto: "STEM e Realtà Virtuale con STEMLAB": lezioni frontali e attività laboratoriali in Istituto a cura di esperti dell'IFEP (20 ore)

Progetto "Certificazione EIPASS": incontri con il formatore e il tutor in laboratorio (20 ore) + esercitazioni sulla piattaforma telematica DIDASKO ed esami finali (50 ore).

3. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

In tutti i percorsi progettuali si è instaurato un rapporto di collaborazione proficua e costante tra la scuola e gli Enti ospitanti.

Gli esperti esterni sono stati esaurienti nella parte formativa, soddisfacendo la naturale curiosità degli studenti rispetto a nuovi ambiti di studio, nonché coinvolgenti nel trattare argomenti talvolta di non facile approccio per studenti liceali. Essi hanno, inoltre, utilizzato un approccio interattivo con gli studenti, cercando di cogliere gli argomenti di maggior interesse ed esponendoli in un linguaggio accessibile, sfruttando altresì le potenzialità dei materiali multimediali (slide, video, ecc.) per rendere la trattazione più agevole ed accattivante.

Le visite presso i laboratori universitari hanno messo in contatto gli studenti con ambienti di studio e di lavoro che hanno suscitato il loro interesse, anche in relazione alle loro scelte future, e li hanno avvicinati a diverse figure professionali.

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

In tutti i percorsi, i tutor esterni si sono mostrati sempre collaborativi e flessibili, sia nell'organizzazione logistica che nella scelta delle attività e dei materiali da proporre agli studenti. Il clima di lavoro è stato sempre improntato alla serenità e alla reciproca collaborazione e gli esperti hanno fornito agli studenti chiarimenti e materiale didattico adeguato, nonché utili spunti di approfondimento individuale. I calendari sono stati sostanzialmente rispettati e non hanno creato disagi o ritardi nelle attività curricolari.

3.3 PARTECIPAZIONE studenti/studentesse

In generale, gli studenti hanno partecipato a tutti i percorsi in modo assiduo ed hanno mostrato un discreto grado di interesse per le attività proposte. Hanno mostrato puntualità e spirito di collaborazione nello svolgimento dei compiti proposti dai tutor esterni. Una ricaduta particolarmente positiva hanno avuto le attività laboratoriali e quelle legate alle competenze digitali, che hanno consolidato le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali attraverso l'applicazione pratica delle stesse e la realizzazione di prodotti originali.

CONCLUSIONI

Nel complesso, tutti i percorsi hanno avuto una ricaduta positiva sulla maggior parte degli alunni, sia in termini di acquisizione di competenze trasversali, quali autonomia e senso di responsabilità, capacità di problem-solving e di lavorare in gruppo, che in termini di acquisizione di competenze disciplinari specifiche.

In ciascun progetto, ciascun alunno ha trovato uno spazio formativo in cui poter scoprire attitudini, interessi ed inclinazioni personali, in cui imparare a gestire con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo, in cui relazionarsi positivamente con adulti e coetanei. Le attività laboratoriali hanno sicuramente arricchito gli alunni ed hanno costituito per molti di essi un'opportunità per orientare in modo consapevole le loro scelte future.

Data, 14.05.2026

Firma tutor

Gabriella Mili